

Passeggiata dell'arte anti degrado

Da piazzetta Bussolin a via Dante, venerdì sarà inaugurata la galleria Mag



Le opere d'arte posizionate in piazzetta Bussolin (FOTO BIANCHI)

► CARMINE

L'arte non solo come investimento strategico per i privati ma anche come veicolo di riqualificazione delle zone più nascoste e degradate della città. Da questa prerogativa nasce la galleria Mag (Mediolanum art gallery), che sarà inaugurata con un evento aperto al pubblico venerdì pomeriggio alle 17 in piazzetta Bussolin. Un'iniziativa della banca Medilanus, che ha la sua sede a pochi metri, con la collaborazione di Nicola Rossi, presidente Confesercenti e direttore Mag. L'obiettivo è duplice: puntare su giovani artisti che possano trovare uno spazio e avere una visibilità, anche a livello na-

zionale; riqualificare una parte della città, come piazzetta Bussolin, che troppo spesso risulta stretta nella morsa del degrado. «L'apertura della galleria è parte di un progetto culturale più ampio e articolato, che mira a portare stimoli nuovi in questa parte della città che per certi versi, pur essendo in una zona centrale, è un po' nascosta», spiega Stefano Pirrone, direttore della sede di Padova di Banca Mediolanum.

Il progetto, che è già partito con l'installazione nella piazza di dieci sculture monumentali di artisti come Helidon Xhixha, Mauro Staccioli, Alberto Biasi, Simone Benetton, e con la street art di Tony Gallo e Alessio B, con il tempo si estenderà lungo il fu-

me e arriverà fino a via Dante e alla chiesa di Sant'Agnese. «Una passeggiata dell'arte», spiega Pirrone. «Ci piacerebbe addirittura creare un percorso in tek».

Intanto ieri mattina in piazzetta Bussolin alcuni operai stavano montando l'arco di Mauro Staccioli "Da sinistra a destra", che nel 2010 era stato collocato tra le logge del Caffè Pedrocchi dall'assessore alla Cultura, Andrea Colasio. «Come amministrazione, partendo dai nostri affreschi del XIV secolo che proprio la scorsa settimana abbiamo candidato a patrimonio mondiale dell'Unesco, e arrivando all'area contemporanea, abbiamo avviato un progetto che mira a posizionare Padova tra le mete culturali e turistiche di livello nazionale. Un progetto che vogliamo sviluppare in sinergia e collaborazione anche con soggetti privati e l'inaugurazione di Mediolanum art gallery si può inserire perfettamente in questo gioco di squadra», sottolinea Colasio. «Inoltre questa è anche un'azione di politica culturale innovativa. Si è messo mano a un quartiere con forti elementi di degrado. È stato fatto un investimento nella cultura intesa come vettore strategico per rigenerare lo spazio urbano».

Il nuovo spazio di piazzetta Bussolin (si estende su 500 metri quadri) rimarrà aperto da venerdì per 40 giorni con una mostra collettiva di vari artisti. «Questa non sarà una galleria che proporrà primariamente artisti già conosciuti e storicizzati, ma un luogo dove scoprire nuove tendenze, nuovi autori che hanno bisogno di un supporto serio e professionale per godere della giusta visibilità e possibilità di essere conosciuti», conclude Nicola Rossi. Partner dell'iniziativa è lo studio legale LS Lexus Sinacta, che ha una sezione specializzata nel campo delle opere d'arte.

Alice Ferretti

e, addirittura, la mancanza di un pediatra, malgrado Montà sia il quartiere più giovane della città. Situazioni che l'assessore Francesca Benciolini conosceva già: «Stiamo lavorando», annuncia, «su luoghi di aggregazione attraverso la sala Barison. Vorremmo portarci un punto lettura e magari ginnastica per anziani».

Viabilità. Altro capitolo acceso è quello della viabilità: via Natisone invasa da auto selvagge che parcheggiano come pachidermi; via Sacro Cuore usata come scorciatoia e, malgrado i dossi, circuito di alta velocità; via Ronchi troppo stretta e pericolosa. L'assessore Andrea Micalizzi prende appunti e appuntamenti.

Bidoni. In tanti chiedono una riqualificazione anche di piazza Astichello. Nella piazza c'è poi la questione bidoni della spazzatura ad uso delle bancarelle: «I cassonetti messi a disposizione per il mercato (molto apprezzato) sono usati come discarica da tutti: dentro ci finiscono divani, poltrone e in-

TORRE: DOPO LE PROTESTE DEI RESIDENTI

Giostrine nuove in via Luxardo

Pronta anche la fontanella e in agenda gli sfalci dell'erba nel parco

► TORRE

Giostrine nuove in via Luxardo: dopo le proteste dei residenti, l'assessore Gallani ha restituito al parco i giochi per i bambini nuovi di zecca, in plastica riciclata. Pronta anche la fontanella che aspetta l'allacciamento all'acqua da parte dei AcegasApsAmga e già in agenda la riparazione del gioco a molla. Via anche agli sfalci, come da programma. «Era tutto già programmato», sottolinea l'assessore, «dovevamo solo attendere i tempi tecnici. Anzi. In via Luxardo la giostra

recintata era già quella nuova, che aspettavamo di "inaugurare" con la bella stagione. Il parco di Torre era già inserito negli interventi di programma, precedenti allo stanziamento di 500 mila euro che deve ancora partire. In tutto abbiamo sostituito cinque giostre di grande taglia, intervenendo anche all'Arcella, al parco Morandi, alla Sacra Famiglia, al parco Gerusalemme, e nel quartiere 6, sia al parco Parco spino, in via Monte Frassenelle, sia al Giardino del Borgo, in via Franzele. Deve ancora partire lo stanziamento di 500 mi-

la euro che avrà come priorità i giardini all'interno dei cortili delle scuole e poi gli altri parchi. Siamo inoltre grati ai cittadini per le loro segnalazioni perché sono le principali sentinelle dei luoghi pubblici: sono gli abitanti che vivono e frequentano quotidianamente questi luoghi».

Tuttavia a Torre avevano "rimproverato" all'esponente di Coalizione civica proprio una mancanza di comunicazione: una volta recintati i giochi non c'era uno straccio di avviso che spiegasse quando sarebbero tomati. (e.sci.)

L'INIZIATIVA

“Sentinelle” nei cimiteri per segnalare le manutenzioni

► CHIESANUOVA

L'assessore Francesca Benciolini ha pensato a "sentinelle" dei cimiteri, persone che frequentano tutti i giorni o spesso durante la settimana i luoghi di sepoltura che farebbero da referenti per individuare le manutenzioni. «Verremo ad incontrarvi», ha detto l'amministratrice, che ha le deleghe alle risorse umane, al decentramento e sussidiarietà, cooperazione internazionale e pace, servizi demografici e cimiteriali, salute, prevenzione e sicurezza. «Vorremmo foste voi a dirci cosa serve e quali sono le

difficoltà nei diversi cimiteri cittadini». I camposanti in città sono 16: il Cimitero Maggiore in via Chiesanuova; quello di Altichiero in via Querini; Arcella in via Enselmini; Camin in strada Camin; Granze in via Lazio; Mandria in via Ca' Rasi; Montà in via San Bortolo; Ponte di Brenta in via Fiorazzo; Salboro in via Roncon; San Gregorio in via Vigonovese; San Lazzaro in via San Marco; Terranegra in via XX Aprile; Torre in via Don Minzoni; Voltabarozzo Vecchio in via Vecchia; Voltabarozzo Nuovo in via Tron e Voltabrusegana in via Decorati al Valore civile. (e.sci.)